

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Viabilità
Traffico senza
code né ingorghi
attorno alla Fiera

» Poche code e traffico senza problemi nelle strade attorno alla Fiera si sono registrati ieri nel giorno dell'inaugurazione. La chiusura della provinciale verso Baganzola non ha provocato disagi particolari alla viabilità attorno al quartiere fieristico grazie anche all'affluenza "contingentata". Senza ritardi anche il servizio bus "dedicato" da e per la Fiera.

Cibus

Ripartenza nel segno dell'innovazione

Il presidente della Fiera Gino Gandolfi: «Sono oltre 500 i nuovi prodotti che sono presenti in questa edizione»

20

Edizioni di Cibus

La prima risale al 1985: da allora ne sono state organizzate altre 19, tutte alle Fiere di Parma

2000

Aziende presenti

È questo il numero delle aziende presenti nei padiglioni della Fiera per questa edizione di Cibus, con presenze anche dall'estero.

» Quella che si è aperta ieri in Fiera non è un'edizione di Cibus come tutte le altre. Il suo significato, di ripartenza e di segnale di fiducia dopo i mesi bui della pandemia e lo stop forzato dell'edizione 2020, è speciale e rappresenta una sfida vinta, quella di un mondo, come quello dell'alimentare, che ha saputo resistere lavorando anche durante il lockdown e ora è pronto a raccogliere i cambiamenti di abitudini e di scelte che la pandemia ha indotto nei consumatori.

Gandolfi: «Cibus innovativo»

«Per me - ha detto aprendo il momento dei saluti inaugurali il presidente di Fiere di Parma Gino Gandolfi - questa è la prima edizione da presidente. E non nascondo che mi procura una forte emozione, perché questo Cibus vuole essere una risorsa preziosa per lo sviluppo del nostro Paese, ancor più e ancor meglio che in passato». Gandolfi ha sottolineato che «le presenze dei ministri Giorgetti e Patuanelli rendono l'idea dell'importanza che anche il Governo attribuisce a questa prima grande fiera in presenza dopo la pandemia. Questo Cibus 2021, con 2000 aziende presenti, vuole essere la vetrina dell'innovazione, come dimostrano gli oltre 500 nuovi prodotti che sono presenti qui in Fiera. Questa è un'edizione che le nostre Fiere



hanno fortemente voluto e le imprese hanno supportato con la loro presenza. E per questo idealmente il Cibus 2021 va dedicato a loro, che hanno sempre prodotto e lavorato anche durante il lockdown e ora sono pronte a ripartire con un nuovo slancio, ben simboleggiato da questo salone dell'alimentazione».

Vacondio: «Gioia immensa»

«Questo è un momento di gioia immensa dopo il grande dolore della rinuncia forzata di un anno fa perché rappresenta il segnale di un ritorno alla normalità nei rapporti economici», ha detto Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare. «Il nostro settore industriale - ha poi sottolineato - è il secondo in assoluto per numeri in Italia e crea valore aggiunto e ricchezza per tutto il Paese. Ma il Covid ci ha

detto che non c'è nulla di scontato in tutto questo. E rivendico con forza il merito di avere mantenuto riforniti gli scaffali durante il lockdown più duro e di essersi ora fatti trovare pronti al nuovo scenario del post-Covid con aziende che in alcuni casi sono alla quarta o quinta generazione imprenditoriale e che ancora si distinguono per capacità innovative e qualità dei prodotti che la vetrina di Cibus riesce ad esaltare».

Istituzioni a fianco di Cibus

Assente il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, a rappresentare le istituzioni sono stati il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e il sindaco di Parma Federico Pizzarotti. Bonaccini ha ricordato che «l'Emilia, con 44 prodotti fra Dop e Igp, è prima in Europa e Parma,

Cibus

Qui sopra, da sinistra, Ivano Vacondio, Gino Gandolfi e Carlo Bonomi. Nelle foto a destra, il taglio del nastro e alcuni momenti dell'inaugurazione della fiera.

che ospita Cibus, è prima fra le province italiane per questi prodotti di eccellenza. Inoltre l'Emilia-Romagna è la prima regione per quota di export procapite e dunque terra di eccellenze, sublimata da una rassegna come Cibus, dove si trovano prodotti come Parmigiano e Prosciutto di Parma che nel mondo sono conosciuti come la Ferrari o la Lamborghini, sempre per restare in Emilia». Bonaccini ha sottolineato poi che «le tre fiere della nostra regione sono un'assoluta eccellenza, ciascuna nei propri campi di competenza. E Parma lo è nell'agroalimentare. La Regione è stata e sarà al fianco del sistema fieristico, uno dei più colpiti dalla pandemia che oggi, con il ritorno di Cibus, riparte con nuovo slancio». Il sindaco Pizzarotti ha per contro sottolineato come «oggi, con orgoglio e un pizzico di emozione, si può dire che viene portata a compimento la promessa lanciata un anno fa a Cibus Forum, un appuntamento a numeri ridotti che voleva rappresentare la volontà di non arrendersi. E oggi riprendiamo un cammino che, grazie ai vaccini, ci auguriamo non debba più essere interrotto in modo traumatico dando da Parma un segnale forte per tornare a far correre il nostro Paese. E da qui, oggi, inizia la ripartenza vera».

Gian Luca Zurlini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le imprese alimentari rappresentano un valore aggiunto per il Paese e creano ricchezza e qualità

Da quattro generazioni, **produciamo e ritappezziamo** divani, poltrone, sedie, letti imbottiti in tessuto e pelle. Materassi e tappeti di ogni genere e misura. Confezioniamo e montiamo tende per interno ed esterno (tende da sole...), tende tecniche (rulli, veneziane...).

Tutto in modo artigianale, **anche su misura e con un ottimo rapporto qualità prezzo.**

dal 1935
Mamiani
 tappezzieri • tendaggisti • arredatori



RITIRO E RIFACIMENTO DELL'USATO CON PREVENTIVI GRATUITI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA

negozio e showroom COLLECCHIO VIA SPEZIA 13 | Cell. 340 3311645 | Tel. 0521 809559 | www.mamiani1935.com